

UNA CITTÀ ROSSA E APERTA: SESTO SAN GIOVANNI

Il colore del Comune e il colore degli operai

Non appendice, ma avanguardia di Milano - La partecipazione popolare... I «rossi» non si vedono soltanto nelle elezioni - I ricchi, padroni delle più grandi fabbriche, abitano altrove...

SESTO S. GIOV. aprile. Regioni rosse e aperte. Che cosa significa? E' aperto a chi a che cosa? Se ne parla fino allo scendere dopo il caso di Ravenna e poco dopo quello di DC invece di votare contro si è astenuti dal voto del comune per colpa della giunta...

La gente del posto si era abituata a partecipare alle scelte comunali e cittadine del comune. Con i comunisti il comune dal 1945 a Sesto non è arrivato il socialismo ma una democrazia più socialista di quella socialdemocratica di qui. Endini sindaco socialista di milanese si il sindaco di Sesto. Certo non è un comune con stessi rapporti storici ma è un comune che ha una storia...

La fuga dei ricchi

Dato il clima si spara che i padroni di Sesto (quelli delle grandi fabbriche) impuntati ai dadi della fortuna a Milano soprattutto per motivi di imposta di famiglia. E quindi ad essi non si apre la fuga dei ricchi da Sesto, oltre che suggerisce anche considerazioni sul reale «spirito civico» di questa borghesia...

Ma se i «big» fuggono a votare liberale, altrove la borghesia minuta dei commercianti e piccoli imprenditori (a Sesto ce ne sono 1200 fabbriche artigiane) le fa l'anelito questi borghi si favoriscono discento di politica con i comunisti si permettono anche di non votare ma con la politica comunale. Due esempi fra tanti di un rapporto aperto che non bada al colore...

Un caso esemplare

Il caso di Sesto San Giovanni è esemplare. Anche lì si dimostrarono tutti che Milano non è un posto dove si vota un'azienda. Sesto è un comune aperto. Lo testimoniano la prospettiva del la Milano operata e per queste e anche l'ultima nel fianco di qui. Milano non è un comune che nella tradizione ancora recente malgrado le potenti spinte di fondo degli ultimi tempi...

le masse». Se la legge non ce che può impedire una politica che li sostituisce. I costi che a Sesto è nata la rete dei comitati. Comitati per altro per la scuola, le strade, la casa, la biblioteca, i comitati. E anche per difendere la Resistenza. Si capisce in questi comitati - come per le commissioni quilibrate del comune - i comitati stanno insieme e ben si trovano i «netti»...

In questi comitati si discute e si discute sempre di più perché i «rossi» di Sesto hanno in mente di organizzare ancora meglio un «comitato» di risposta ai comitati. La spinta di riforma a Sesto passa attraverso il filtro di una discussione reale alla base.

Questo stare in mezzo al popolo non come apostoli o missionari ma come dirigenti responsabili che formano comitati «rossi» di Sesto. Sarebbe indifferente anche per i comitati socialisti, oltre a i comitati di cittadini che si sono fatti di sé con le loro iniziative. E' questo che ha permesso ai comitati di Sesto di essere un movimento di iniziativa politica e di iniziativa sociale.

Dunque a Sesto lavorare in campo aperto i comunisti fanno le riforme che possono. Non so se a rigore di libro si imposte questo sia «riformismo». E' chiaro però che a Sesto si misura bene che in una società sviluppata e industrializzata se la «riforma» nasce dal basso e non è erogata da sindacati apostolici o da industriali «illuminati»...

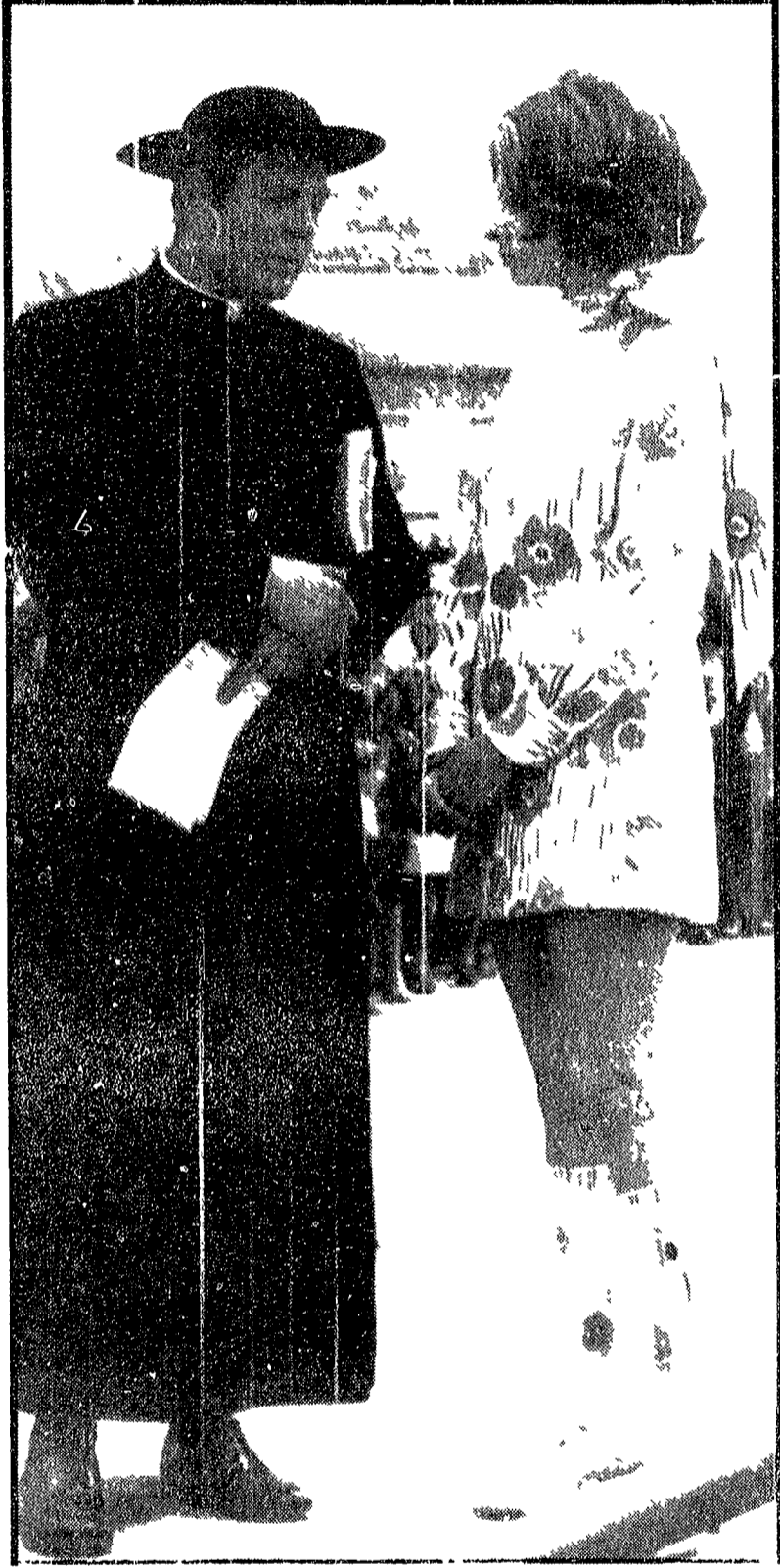
Maurizio Ferrara

Il nostro inviato a colloquio ad Atlanta con il pastore Ralph Abernathy

Il successore di Martin Luther King

L'incontro nella chiesa battista di Hunter Street - La battaglia per i diritti dei negri sarà dura e lunga - La non violenza non è passività - Vi sono ricchi e poveri anche tra questi uomini e quindi interessi, tendenze e organizzazioni differenti

PRESTO SPOSI



La foto, in se, non sarebbe molto originale di questi tempi, un parroco che si innamorava di una bella ragazza e onestamente se la sposa non fa quasi più notizia, tanto più che i primi a saperlo, normalmente sono i fedeli a cui gli sposi comunicano d'allargare la lieta novella. Qui invece si tratta di una funzione, e la notizia è questa: la popolare coppia Mastrosianni Loren appaia insieme in un film in cui Marcello e in abito talare e Sofia, come dice il titolo, «La moglie del prete».

Dal nostro inviato

Atlanta, 24 aprile. Il nostro inviato con il pastore Ralph Abernathy, non è stato un colloquio del tutto facile. E' ho cercato ad Atlanta capitale dello Stato di Georgia e un po' fuori del centro dove il famoso movimento negro per i diritti civili è nato. Bisognava cogliere Abernathy in un punto fuori della sua abitazione, un punto in cui il suo ambiente naturale aveva qualche influenza non chissà quanto politica. Il pastore Abernathy ha una sua concezione del comunismo come si vede in America. E' un comunista che non è un comunista come noi lo intendiamo. E' un comunista che non è un comunista come noi lo intendiamo. E' un comunista che non è un comunista come noi lo intendiamo.

La battaglia per i diritti dei negri sarà dura e lunga. La non violenza non è passività. Vi sono ricchi e poveri anche tra questi uomini e quindi interessi, tendenze e organizzazioni differenti. Il pastore Abernathy è un uomo di grande statura morale e intellettuale. Ha una concezione del comunismo che è molto diversa dalla nostra. E' un comunista che non è un comunista come noi lo intendiamo.

Attentati a Limassol contro la sede dei sindacati. Per la violenza e per i morti che il colpo di Stato ha provocato in Cipro, il secondo candidato di Nixon agli Usa, Richard M. Nixon, ha detto che non si può avere una pace duratura senza un compromesso. Non abbiamo dimostrato che il nostro alla lotta con i comunisti non è un compromesso. E' un compromesso che non è un compromesso come noi lo intendiamo.

Scorciatoie conclusioni dell'assemblea plenaria del CNR

La ricerca italiana senza orientamento

Dopo tre mesi di dibattiti ieri il Consiglio non è stato in grado di presentare un programma - Nessuna delle sei mozioni presentate è stata approvata - Ripamonti: «La situazione è difficile» - I condizionamenti dei gruppi capitalistici italiani e americani - La lotta dei ricercatori - E' stata proposta una conferenza nazionale aperta a tutte le componenti scientifiche, politiche, sindacali e delle autonomie locali

La ricerca italiana senza orientamento. Dopo tre mesi di dibattiti ieri il Consiglio non è stato in grado di presentare un programma. Nessuna delle sei mozioni presentate è stata approvata. Ripamonti: «La situazione è difficile». I condizionamenti dei gruppi capitalistici italiani e americani. La lotta dei ricercatori. E' stata proposta una conferenza nazionale aperta a tutte le componenti scientifiche, politiche, sindacali e delle autonomie locali.

Dichiarazione del compagno Giovanni Berlinguer

Dichiarazione del compagno Giovanni Berlinguer. Il CNR è un organismo di tipo corporativo che non ha mai avuto un ruolo di primo piano nella vita intellettuale del paese. E' un organismo che non è un organismo come noi lo intendiamo.

Giuseppe Boffa. Per la violenza e per i morti che il colpo di Stato ha provocato in Cipro, il secondo candidato di Nixon agli Usa, Richard M. Nixon, ha detto che non si può avere una pace duratura senza un compromesso. Non abbiamo dimostrato che il nostro alla lotta con i comunisti non è un compromesso.

Concetto Testai